

PSC Citta' Metropolitana di Firenze

Metodologia e criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC

Firenze, 21 gennaio 2022

Delibera CIPESS N. 63 del 3 novembre 2021

(Gazzetta Ufficiale del 13.01.2022 - Serie generale - n.9)

Metodologia e criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC

Riunione del 21 gennaio 2022

1. Inquadramento normativo

Il presente documento risponde dalle disposizioni previste dalla delibera Cipess n.02/2021 “Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” in materia di Sorveglianza del PSC che al paragrafo 4 prevede che il Comitato di Sorveglianza neocostituito approvi la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni nel PSC dopo la prima approvazione.

Gli interventi e le operazioni inserite nel Patto per lo Sviluppo sono stati individuati in conformità ai criteri generali di utilizzo del FSC 2014-20 e attraverso un processo di concertazione con il Dipartimento delle Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio e con la Cabina di Regia prevista ai sensi della lettera c), del comma 703, della Legge n. 190/2014 e istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016.

Sebbene il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, gli articoli 241 e 242, abbiano previsto che, nelle more di sottoposizione all'approvazione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 potessero essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, per gli interventi inclusi nel PSC, l'Amministrazione titolare non ha inteso fruire di tale possibilità di utilizzo in via emergenziale.

Pertanto, le risorse originariamente attribuite sono interamente confluite nel nuovo PSC e iscritte nelle nuove aree tematiche di cui alla Delibera CIPESS 2/2021, coerentemente con le previsioni di intervento originarie, nelle more della costituzione del Comitato di Sorveglianza prescritto dalla suddetta delibera e della più fine attribuzione delle aree tematiche da effettuarsi all'esito della prima riunione, ai sensi dell'art. 1, ult. comma, della Delibera CIPESS in discorso.

In quest'ottica, le modalità di selezione degli interventi, che interessano per la maggior parte

[Ordine del giorno del 1° Comitato di Sorveglianza](#)

Responsabile Unico del PSC

Autorità di Gestione del PSC

infrastrutture e asset pubblici ritenuti strategici per lo sviluppo infrastrutturale del territorio metropolitano, avvietenendo conto:

- della coerenza con le programmazioni di settore;
- delle aree tematiche strategiche come definite dalla Delibera CIPESS 2/2021;
- del principio di addizionalità delle risorse;
- dell'eventuale presenza di sinergie con interventi di altri piani di investimento o con altri investimenti del PSC;

L'Autorità di Gestione del PSC, garantisce il rispetto di criteri di selezione e di procedure di valutazione non discriminatori, trasparenti e idonei a garantire il contributo delle operazioni al raggiungimento degli obiettivi di programma del PSC.

2. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione

Dal punto di vista metodologico, i criteri di selezione delle operazioni saranno innanzitutto funzionali all'individuazione ed al finanziamento di progetti caratterizzati da un elevato grado di coerenza ed efficacia rispetto alle priorità, agli obiettivi specifici ed ai risultati attesi dell'area tematica di cui fanno riferimento.

I criteri dovranno essere facilmente applicabili e verificabili nella loro capacità di orientare le scelte al finanziamento degli interventi migliori per qualità e per capacità di conseguire i risultati.

I criteri di selezione previsti si articolano in due tipologie:

- criteri di ammissibilità, intesi sia come ammissibilità formale che sostanziale. I primi fanno riferimento a quei requisiti di eleggibilità delle operazioni che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria, per la selezione delle stesse e che sono trasversalmente applicabili a tutte le aree tematiche del PSC. Quelli sostanziali invece sono quei requisiti di eleggibilità delle operazioni strettamente collegati ai contenuti delle aree tematiche del PSC e delle azioni di riferimento.
- criteri di selezione/valutazione ovvero quegli elementi di valutazione tecnica delle operazioni candidate tali da garantire un contributo diretto ed efficace ai risultati attesi dell'azione ricompresa nell'area tematica.

3. Pubblicizzazione dei criteri di selezione e trasparenza della selezione

In seguito all'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni da parte del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità Responsabile si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione adottati e di trasparenza in fase di attuazione delle operazioni.

Con riferimento alla pubblicizzazione dei criteri di selezione, l'attuazione del principio sarà garantita tramite:

- la pubblicazione delle procedure di attuazione delle operazioni di volta in volta emanate (avvisi pubblici, manifestazioni di interesse) contenenti una chiara descrizione dei criteri di selezione adottati;

[Ordine del giorno del 1° Comitato di Sorveglianza](#)

Responsabile Unico del PSC

Autorità di Gestione del PSC

- la pubblicazione del presente documento approvato dal Comitato di Sorveglianza, sull'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente, di modo da garantire la più ampia diffusione e raggiungere tutti i potenziali beneficiari.

4. Criteri di selezione delle operazioni

Con riferimento alle nuove operazioni da finanziare e quindi da inserire nel PSC, di seguito sono elencati per ogni area tematica i criteri di selezione, ammissibilità e di valutazione degli interventi, articolati nelle tipologie sopra richiamate, che l'Autorità responsabile intende adottare al fine di rendere eleggibili le operazioni al Piano.

La Tabella 1 in allegato è esemplificativa, per ogni area tematica, della metodologia e i criteri di selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC.

Tabella 1: Criteri di selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione

Area Tematica	Descrizione Area Tematica	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione
<p>1. RICERCA E INNOVAZIONE</p>	<p><i>Interventi in materia di sostegno alla ricerca e promozione dell'innovazione tecnologica, di investimento nelle strutture dedicate alla ricerca e di accrescimento delle competenze per ricerca, innovazione e transizione industriale attraverso, ad esempio, il finanziamento di dottorati o borse di studio e ricerca.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> i. Coerenza con strategia, contenuti e obiettivi del Piano ii. Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore iii. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento b. Qualità economico-finanziaria in termini di Sostenibilità e di economicità della proposta
<p>2. DIGITALIZZAZIONE</p>	<p><i>Interventi per la diffusione di tecnologie e servizi digitali in tutti gli ambiti, anche per favorire l'interazione di cittadini, imprese e associazioni con la pubblica amministrazione e investimenti per il potenziamento della connettività digitale.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> i. Coerenza con strategia, contenuti e obiettivi del Piano ii. Coerenza con L'Agenda Digitale europea e con il Piano Nazionale Banda Ultralarga. iii. Coerenza con la Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025 iv. Localizzazione di interventi in aree di intervento definite a fallimento di mercato, individuate secondo meccanismi delineati nel Progetto nazionale Strategico Banda Ultra Larga v. Coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale Italiana vi. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento b. Qualità economico-finanziaria in termini di Sostenibilità e di economicità della proposta

<p>3. COMPETITIVITA' IMPRESE</p>	<p><i>Interventi a sostegno di strutture, investimenti e servizi per la competitività delle imprese in tutti i settori, ivi inclusi i settori dell'agricoltura, del turismo e delle imprese culturali e creative.</i></p>	<p>i. Coerenza con strategia, contenuti e obiettivi del Piano ii. Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore iii. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione.</p>	<p>a. Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento b. Qualità economico-finanziaria in termini di Sostenibilità e di economicità della proposta</p>
<p>4. ENERGIA</p>	<p><i>Interventi volti ad incrementare l'efficienza energetica, anche mediante la diffusione dei sistemi di produzione di energia rinnovabile e delle smart grid, reti e punti di accumulo dotati di tecnologie intelligenti.</i></p>	<p>i. Coerenza con strategia, contenuti e obiettivi del Piano ii. Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore iii. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione.</p>	<p>a. Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di definizione degli obiettivi, qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento b. Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta c. Riferimento al rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto per l'efficienza energetica ed al rapporto fra energia rinnovabile prodotta e costi dell'intervento per la produzione di energia</p>
<p>5. AMBIENTE E RISORSE NATURALI</p>	<p><i>Interventi volti a tutelare la biodiversità, a ridurre l'inquinamento anche attraverso bonifiche di siti inquinati, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e contrastare i rischi del territorio, alla gestione delle risorse idriche, alla gestione del ciclo dei rifiuti e alla valorizzazione, anche a fini di sviluppo, delle risorse naturali.</i></p>	<p>i. Coerenza con strategia, contenuti e obiettivi del Piano ii. Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore iii. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione iv. Sinergie con altri interventi inclusi nel Piano v. Eventuale sistema di monitoraggio dei benefici ambientali dell'intervento</p>	<p>a. Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento b. Qualità economico-finanziaria in termini di Sostenibilità e di economicità della proposta</p>

<p>6. CULTURA INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, DEL PAESAGGIO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.</p>	<p><i>Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e promozione delle attività culturali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> i. Coerenza con strategia, contenuti e obiettivi del Piano ii. Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore iii. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione. iv. Sinergie con altri interventi del Piano o con interventi inclusi in altri Piani v. Opere ad integrazione, completamento e sviluppo di interventi di <i>tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e promozione delle attività culturali</i> vi. Recupero e valorizzazione dei beni culturali, ambientali, paesaggistici e architettonici vii. Recupero e valorizzazione di infrastrutture verdi urbane e di strutture per la promozione della pratica sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> a. Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: definizione degli obiettivi, qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento b. Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta c. Integrazione con altri interventi di previsti nello stesso ambito territoriale
<p>7. TRASPORTI E MOBILITÀ</p>	<p><i>Interventi per lo sviluppo delle reti e dei servizi di trasporto di persone e merci in campo stradale, ferroviario, marittimo e aereo, sia con riferimento alle reti TEN-T e alle direttrici e nodi di accesso alle medesime, nonché per la promozione della mobilità regionale e urbana sostenibile e logistica urbana.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> i. Coerenza con strategia, contenuti e obiettivi del Piano ii. Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore iii. Promozione della mobilità sostenibile di persone e merci iv. Sostegno alle reti e ai servizi di trasporto considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali e/o nazionali v. Interventi di integrazione, completamento e sviluppo di reti e servizi di trasporto stradale, ferroviario marittimo e aereo vi. Opere di perfezionamento, funzionalizzazione e messa in sicurezza delle reti di trasporto vii. Sinergie con interventi del Piano e di altri Piani che contribuiscono all'accessibilità cittadina viii. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione 	<ul style="list-style-type: none"> a. Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità ed economicità della proposta b. Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni e l'utilizzo dei veicoli private c. Accessibilità per le persone diversamente abili d. Integrazione con altri interventi di mobilità previsti nello stesso ambito territoriale

<p>8. RIQUALIFICAZIONE URBANA</p>	<p><i>Interventi di infrastrutturazione e riqualificazione ad uso civile di edifici e spazi pubblici volti ad ospitare servizi e attività di interesse collettivo, ivi comprese le finalità di rigenerazione delle periferie, di infrastrutture verdi urbane, di strutture per la promozione della pratica sportiva, di miglioramento della sicurezza e legalità degli edifici.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> i. Coerenza con strategia, contenuti e obiettivi del Piano ii. Coerenza con le strategie nazionali e regionali iii. Investimenti su immobili di edilizia pubblica e spazi pubblici, con preferenza per le aree a maggiore tensione abitativa e per le periferie iv. Investimenti su strutture per la promozione della pratica sportiva v. Investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza e legalità vi. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione vii. Applicazione, ove compatibili con l'intervento, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement nelle procedure di appalto pubblico con particolare riferimento ai CAM Edilizia, Arredo Urbano, Verde Pubblico, Illuminazione pubblica, illuminazione, riscaldamento/raffrescamento edifici 	<ul style="list-style-type: none"> d. Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: definizione degli obiettivi, qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento e. Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta
<p>9. LAVORO E OCCUPABILITA'</p>	<p><i>Interventi volti al sostegno e sviluppo dell'occupazione anche favorendo l'adattabilità ai cambiamenti nel mercato del lavoro, alla regolarità del lavoro, all'occupazione femminile e la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, al rafforzamento sul piano infrastrutturale dei servizi per l'impiego.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> i. Coerenza con strategia, contenuti e obiettivi del Piano ii. Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore iii. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: definizione degli obiettivi, qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento b. Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta
<p>10. SOCIALE E SALUTE</p>	<p><i>Interventi per favorire l'accesso ai servizi di natura socio-assistenziale e sanitaria, di promozione dell'inclusione di categorie fragili della popolazione, ivi incluse persone con background straniero e comunità emarginate, di contrasto al rischio di povertà e deprivazione materiale, anche mediante il potenziamento delle infrastrutture dedicate.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> i. Coerenza con strategia, contenuti e obiettivi del Piano ii. Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore iii. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione e sinergie con altri interventi del Piano o di altri Piani 	<ul style="list-style-type: none"> a. Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: definizione degli obiettivi, qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento b. Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta

P.to 8 dell'ordine del giorno del 1° Comitato di Sorveglianza

Responsabile Unico del PSC

Autorità di Gestione del PSC

<p>11. ISTRUZIONE E FORMAZIONE</p>	<p><i>Interventi volti a favorire il rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione, l'accesso alle competenze, l'apprendimento permanente, anche mediante il potenziamento delle infrastrutture educative e formative.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> i. Coerenza con strategia, contenuti e obiettivi del Piano ii. Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore iii. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione. iv. Investimenti strutturali e infrastrutturali 	<ul style="list-style-type: none"> a. Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di definizione degli obiettivi, qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento b. Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta
<p>12. CAPACITÀ AMMINISTRATIVA</p>	<p><i>Interventi volti ad incrementare le capacità tecniche dell'Amministrazione, ivi compresa l'assistenza tecnica volta a supportare gestione, monitoraggio, controlli, verifiche e valutazioni degli interventi.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> i. Coerenza con strategia, contenuti e obiettivi del Piano ii. Contributo al rafforzamento della capacità amministrativa dell'Amministrazione iii. Contributo all'esercizio delle funzioni e delle responsabilità delle nell'attuazione del Piano iv. Appropriatelyzza delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere v. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione 	<ul style="list-style-type: none"> a. Qualità tecnica ed economico finanziaria degli interventi b. Capacità e competenze professionali dei proponenti